

Spett.le GEV srl

....

Mira, 23-05-2016

Signori,

con la presente siamo innanzitutto a riportarVi quanto scrittoVi il 14-05-2016:

" Le cose che NON sono per noi accettabili all'interno della Vs.contro-proposta e nell'ottica di una mediazione nel contratto aziendale sono:

a) qualsiasi differenza di trattamento economico in base all'anzianità;

b) la trasferta estero inferiore a quella attuale del CCNL Trasporto merci spedizioni e logistica;

c) le ore di impegno settimanali per la ns.O.S. pur nell'ottica dell'applicazione del vigente CCNL, non devono superare le 53 settimanali;

Nel caso di fronte a questa ns.posizione, la Vs.Azienda sia disposta a giungere ad un accordo, l'incontro del 21 maggio potrà svolgersi e probabilmente essere anche risolutivo, in caso contrario la presente sin da ora vale quale apertura dello Stato di agitazione sindacale sin dal lunedì 16 maggio 2016.

Restiamo dunque in attesa di un riscontro che ci auguriamo positivo."

In seguito a questa nostra si sono avute alcune comunicazioni telefoniche con la Vs.delegata alle trattative nelle quali si è deciso di rinviare al 28-05-2016.

Ma nonostante fossimo giunti ad un punto di convergenza con le comunicazioni del 17-05-2016, abbiamo ricevuto una "nuova proposta" che fa rientrare dalla finestra ciò che era già stato messo alla porta.

Non solo. Senza attendere la ns.risposta, sono stati convocati il sabato 21-05-2016 in riunione con il Vs.Dr.Faggioli Giampaolo alcuni lavoratori ns.iscritti per illustrar loro la Vs."nuova proposta".

Pertanto siamo a ribadire che:

a) in nessun momento la ns.O.S. ha consentito in via nemmeno teorica che si possa derogare le tariffe di trasferta a CCNL.

b) si è inteso sino alla ns.telefonata del 17-05-2016 sia possibile convenire sulla possibilità che una indennità per "notte fuori" o "24 ore fuori" integrando tale tariffa di trasferta possa essere congrua rispetto ai patimenti ed alle necessità del personale fuori sede.

c) non si è mai inteso dunque accettare con la telefonata del 17-05-2016 che un eventuale accordo sulla parte "TRASFERTE" ossia detta anche "STEP 1" della trattativa (che potrà riguardare anche "STEP 2" la gestione degli straordinari e "STEP 3" il pregresso) possa essere peggiorativo rispetto al CCNL in essere.

d) si è convenuto unicamente che l'Azienda facesse una proposta circa la "notte fuori" o "24 ore fuori" SENZA ALCUNO SCAGLIONAMENTO DI ANZIANITA' e che potevano andar bene i 45 euro sabato e i 90 euro domenica (fatta salva la parte retributiva oraria del lavoro straordinario e la trasferta a fasce a CCNL).

Di conseguenza, stante:

a) il continuo tentativo di scavalco della ns.O.S.da parte dei preposti la sede di Fontanivo.

b) il continuo tentativo di gestire al ribasso la retribuzione dei nuovi assunti

c) la mancanza di corrispondenza tra gli accordi verbali del 17-05-2016 e le successive comunicazioni siamo a sospendere le trattative, convocando i lavoratori in assemblea ed andando a promuovere le necessarie azioni di sciopero.

Per ogni comunicazione sino ad eventuale ripresa del tavolo delle trattative, contattate unicamente il sig.Tiziano Loreti al nr

Grazie

Distinti saluti

Dorigo Paolo

coordinatore nazionale

rappresentante legale

FAO-COBAS Federazione Autisti Operai

www.federazioneautistioperai.org - pec ufficialmente riportata nel sito: fao@servicepec.it
sede legale nazionale Via Argine destro Canale taglio, 166-167, MARANO - 30034 MIRA (VE)
sede coordinamento regionale Veneto: SAN MARTINO BUONALBERGO (VR)
sede coordinamento regionale Lombardia: Via Hermada, 8 - MILANO
sede federata c/o SLAI COBAS - Via Modena, 21 - MORI (TN)
sede coordinamento regionale Piemonte: TORINO
sede coordinamento regionale Emilia Romagna: BOLOGNA
sede coordinamento regionale Toscana: via G.Bezzuoli, 12 - FIRENZE
sede c/o SLAI COBAS - Via Masseria Crispo, 4 - POMIGLIANO (NA)